



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

CELVA



## **Allocuzione del Comandante del Centro Addestramento Alpino Gen. B. Matteo Spreafico**

Autorità civili, militari e religiose,  
Rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma,  
e a tutti i presenti in questa bellissima Piazza Chanoux di Aosta,

desidero estendervi i saluti di tutto il personale, uomini, donne e dipendenti civili appartenenti alle Forze Armate e porgervi un ringraziamento per essere qui insieme a celebrare la ricorrenza del 4 novembre, Giorno dell'Unità Nazionale, centenario della traslazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria e Giornata delle Forze Armate.

Il 4 novembre del 1918 terminava il primo conflitto mondiale. Si ricorda l'armistizio di Villa Giusti, che permise agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste e portare così a compimento l'unificazione nazionale.

L'odierna cerimonia è ancor più significativa perché celebra il centenario della traslazione della Salma del Milite Ignoto presso il Vittoriano in Roma, il 4 novembre 1921 e avrà il suo momento solenne con la concessione della cittadinanza onoraria alla memoria del Milite Ignoto alla Bandiera d'Istituto del Centro Addestramento Alpino.

Con emozione ringrazio tutti i Sindaci dei comuni valdostani, con fierezza ricevo la pergamena incorniciata in un quadro che verrà custodita con onore.

Il Milite Ignoto è una figura simbolica che rappresenta un Italiano esemplare, ovvero tutti i militari caduti nelle varie guerre senza possibilità di identificazione, quindi nel Milite Ignoto si materializza il sacrificio di un popolo intero unito per difendere la Patria, che ricordo significa "terra dei Padri".

Il Milite Ignoto è uno dei simboli più puri e ancora attuali su cui poggia il nostro concetto di unità nazionale, è il simbolo dei circa 900.000 caduti, dispersi ed internati di tutte le guerre, dei quali custodiamo la memoria.

Il doveroso ricordo e il tributo degli onori ai Caduti non è l'esaltazione della guerra, causa solo di dolorosi lutti e distruzioni ma un monito a tutte le giovani generazioni affinché non si ripetano gli errori del passato.



Région Autonome  
Valée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

**CELVA**



In questa giornata si intende ricordare tutti coloro che, anche giovanissimi, hanno sacrificato il bene supremo della vita per un ideale di nazione per il sentimento di Patria: valori immutati nel tempo, per i militari, cittadini con le stellette, di allora e per quelli di oggi.

Sentimenti e valori che per ogni militare rappresentano un imprescindibile dovere ed un impegno solenne quando si presta giuramento di fronte alla bandiera.

La nostra bandiera italiana che oggi è stata issata qui in Piazza, ma che ogni giorno nella cerimonia dell'alzabandiera rappresenta quei preziosi ed essenziali valori che tutti gli appartenenti alle forze armate hanno sempre a riferimento nel loro diuturno impegno a servizio della comunità, per la difesa della Patria e la salvaguardia delle libere istituzioni.

Nella giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, onoriamo il nostro passato e nello stesso tempo rinnoviamo il nostro impegno quali custodi quei di quei valori di pace, stabilità e democrazia che il milite ignoto, i caduti di tutte le guerre e delle missioni di pace ci hanno lasciato in eredità con il loro estremo sacrificio.

Viva le Forze Armate, Viva l'Italia!

*Aosta, 4 novembre 2021*